

CENTRO AGROALIMENTARE LEVANTE LIGURE E LUNIGIANA s.r.l.

Sede in Via Variante Cisa Loc. "Pallodola" - 19038 Sarzana (SP)

Capitale sociale EUR 1.321.140,00 i.v. REA 100328 C.F./P.IVA 01092320116

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2012
del Consiglio di Amministrazione

Sigg. Soci,

Il Centro Agroalimentare all'ingrosso di "Pallodola" svolge un ruolo fondamentale nell'economia della nostra città e rappresenta un cardine di riferimento importante per l'economia della Val di Magra e dell'intera Provincia.

Il commercio è uno dei punti strategici della politica di innovazione della nostra città e per tale motivo occorre realizzare un sistema fortemente attrattivo attraverso processi di ammodernamento e di razionalizzazione della rete in grado di rendere competitivo il polo commerciale del nostro territorio nei confronti di quelli di altre aree territoriali e dall'altro di saper rispondere alle nuove abitudini al consumo che si stanno consolidando e che stanno portando modifiche sostanziali negli stili di vita nella maggioranza dei cittadini.

L'attività della società è attenta:

- al buon andamento del mercato ortofrutticolo all'ingrosso a difesa e a salvaguardia della sicurezza alimentare del consumatore,
- al buon funzionamento delle attività inserite nell'immobile della piattaforma logistica di movimentazione merci,
- alla funzionalità delle attività immobiliari concernenti,
 - a) la palazzina degli uffici regionali , nella quale sono situati i servizi della Regione Liguria in materia di agricoltura e difesa del territorio,
 - b) la palazzina degli uffici direzionali e logistici, dove trovano collocazione anche il Distaccamento dei VV. F., il Comando locale del Corpo Forestale dello Stato e le Organizzazioni sindacali del mondo agricolo quali Coldiretti, CIA, Unione Agricoltori,
 - c) l'immobile destinato a laboratorio per la trasformazione dei prodotti vegetali,
- l'efficienza degli impianti tecnologici in particolare quelli solari per la produzione di energia elettrica.

con l'obiettivo di procedere al costante ammodernamento e al potenziamento delle funzioni e dei servizi offerti.

L'impegno e l'opera della società è sempre quello di far sì che l'intera area del commercio e dei servizi possa essere configurata come un unico grande centro commerciale all'ingrosso nella quale tutti gli operatori possono agire e operare in modo sinergico offrendo agli acquirenti e/o utenti la più ampia gamma dei prodotti e servizi di qualità e ai prezzi più competitivi

Per poter realizzare questa complementarietà di servizi e funzioni è stato necessario nel tempo investire:

- nella conservazione del patrimonio esistente, garantendone la massima efficienza,
- negli impianti per la logistica,
- negli impianti del freddo per la conservazione e la movimentazione dei prodotti,
- negli impianti per la trasformazione dei prodotti agro-alimentari tipici locali.

La logistica.

La logistica rappresenta oggi l'aspetto fondamentale per il miglioramento dell'efficacia e velocità dei rifornimenti e dei trasporti delle merci in particolare nel settore dei prodotti freschi dell'agroalimentare.

Per questo abbiamo realizzato un primo immobile destinato a piattaforma logistica poli funzionale, una piattaforma logistica di distribuzione di generi alimentari vari e di frigo-conservazione della frutta.

Considerata la domanda degli operatori commerciali di poter disporre di nuovi e attrezzati spazi, , abbiamo progettato la realizzazione di una ulteriore nuova piattaforma logistica polifunzionale che dovrà rispondere sia a funzioni di stoccaggio e movimentazione ma orientata anche a funzioni di supporto quali l'artigianato agro alimentare di qualità sia quelle della lavorazione (IV gamma) che infine a quelle proprie della commercializzazione e valorizzazione per tutti i prodotti tipici della Val di Magra, della Val di Vara e della Riviera.

Nel corso dell'esercizio appena terminato abbiamo realizzato, in collaborazione con una cooperativa sociale, un'immobile destinato alla lavorazione e la trasformazione dei prodotti agroalimentari. all'interno del plateatico del mercato ortofrutticolo, impianto che è entrato in funzione alla fine del 2012.

L'investimento è stato sostenuto con mezzi propri della società per la realizzazione delle infrastrutture di base per un valore di circa 150.000,00 mentre la cooperativa ha realizzato le celle frigorifere e l'acquisto di tutte le attrezzature ed i macchinari necessari per l'intera filiera della trasformazione dei prodotti vegetali e per i quali ha ottenuto i necessari riconoscimenti di legge.

Gli operatori promotori dell'iniziativa hanno costituito una cooperativa sociale di tipo B che si propone di incentivare l'ingresso dei giovani e dei disoccupati nel mondo del lavoro

con particolare riguardo alle persone con diverso tipo di disagio sociale con riferimento alla Legge 381/1991 art. 4 oltre alla “gestione diretta che indiretta di impianti per la lavorazione e conservazione dei prodotti alimentari in genere sia in Italia che all'estero produzione e commercializzazione sia al dettaglio che all'ingrosso oltre alla trasformazione di prodotti alimentari con appositi impianti ed attrezzature”.

La spinta ad intraprendere questa iniziativa nasce dalla ricerca di mercato fatta dai soci e presso le aziende commerciali alimentari (anche della grande distribuzione) che hanno confermato l'esigenza di avere “una pronta consegna” dei prodotti alimentari, dove la domanda da parte dei consumatori è sempre in aumento

Le opportunità di lavoro, relative al connubio tra domanda e offerta del mercato nel settore della trasformazione di specie alimentari, dove il valore aggiunto è “l'esigenza del mercato locale e nazionale e anche estero, hanno portato a concepire un progetto imprenditoriale che potesse coniugare la qualità dei servizi con la responsabilità sociale e la solidarietà.

Ad oggi, in questo percorso di crescita, sono già state assunte quattro giovani ragazze.

La validità e la sostenibilità di detto progetto di agro industria rappresenta il primo consistente passo fin qui compiuto nella nostra vallata per dare uno sbocco artigianale e industriale, attraverso la trasformazione e conseguente valore aggiunto, ai prodotti agricoli locali e ai prodotti della pesca e dei mitili del golfo di La Spezia.

L' Ambiente.

Abbiamo molto investito anche per contribuire a migliorare l'ambiente, per una energia pulita e sostenibile, un investimento consistente teso a contenere i consumi energetici e a ridurre la bolletta elettrica con energia competitiva rispetto alle fonti di energia convenzionali.

Alla fine del 2008 abbiamo così realizzato il più grande impianto fotovoltaico della Regione Liguria con una potenza installata pari a 632,10 kWp in grado di fornire circa 750/800.000 kwh ovvero pari a circa la metà dell'energia elettrica consumata dall'intero centro agro-alimentare con un investimento di circa 3.200.000,00 euro; mutuo contratto con la Cassa DD. PP.

Nel 2010 è seguita la realizzazione dell'ampliamento del campo fotovoltaico con l'installazione di ulteriori 125 kWp collocati sulle tettoie di carico e scarico del mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

Gli impianti fotovoltaici, realizzati dalla società, sono ammessi ai benefici dei contributi previsti dal Decreto D. M. 19-02-07 del “conto energia” statale per la durata di 20 anni

Nel 2012 questo impegno non si è fermato, nel corso di questo esercizio, la società ha avanzato la richiesta di ammissione al “Fondo Kyoto” della CDP per la realizzazione di un ulteriore impianto fotovoltaico con potenza di circa 39,90 kWp .

Si è confermato l'impegno costante della società alla ricerca di fonti per il risparmio energetico, rispetto ambientale e il contenimento dei costi per i consumi di energia elettrica e del gas da riscaldamento in quanto questi rappresentano costi significativi nell'equilibrio economico – finanziario della gestione.

Per raggiungere questo obiettivo, in questi ultimi anni ,si è provveduto alla installazione di

- dispositivi elettronici di regolamentazione e controllo dei flussi luminosi che portano ad una riduzione del consumo energetico a parità di carico impegnato,
- dispositivi di rifasamento delle linee elettriche che hanno eliminato i costi del “cisfi” sulla bolletta energetica,
- sostituito tutte le caldaie per il riscaldamento con caldaie a condensazione,
- alcuni punti luce con lampade a tecnologia LED sulle tettoie di carico e scarico per verificare continuità luminosa e maggiore durata di questa tecnologia.

Progetto ”illuminazione a LED”.

Attualmente la società ha posto l’attenzione ad un progetto illuminotecnico che prevede la progressiva sostituzione delle attuali lampade collocate all’interno del mercato ortofrutticolo con nuove lampade con tecnologia LED.

Il progetto consiste nel sostituire l’impianto di illuminazione del mercato ortofrutticolo all’ingrosso, realizzato nei primi anni ’80, con un nuovo sistema di illuminazione di ultima generazione che permetterà di avere più efficienza energetica, minor consumo di energia, maggior rendimento globale delle sorgenti luminose e poter così ridurre al minimo anche gli interventi manutentivi.

L’investimento oltre a generare un consistente risparmio energetico di oltre il 60 % eviterà l’immissione nell’ambiente di decine di tonnellate di anidride carbonica.

Progetto “Isola ecologica”.

La raccolta dei rifiuti all’interno del mercato ortofrutticolo da problema di” emergenza” nata nel corso della fine dello scorso esercizio deve diventare una “risorsa”.

Le vicende dell’azienda locale in materia di raccolta e gestione dei rifiuti sommata ai costi di gestione impone una risposta organica che metta il centro agroalimentare in posizioni di assoluta sicurezza igienico sanitaria e nel contempo si doti di una organizzazione certa ed efficiente.

Il rispetto dell’ambiente per la società significa dover progettare di creare all’interno del mercato ortofrutticolo una vera e propria piattaforma ecologica, dove vengono suddivisi e raccolti tutti i residui dell’attività del mercato stesso.

Il progetto prevede che, nel corso dell’esercizio corrente, si debba creare un’isola dotata di compattatori elettrici che possano accogliere ogni giorno diversi quintali di legno, carta e cartone, plastica.

A questa attrezzatura dovrà essere aggiunto il contenitore dedicato ai bancali di legno oltre ai contenitori a tenuta stagna destinati a raccogliere la restante frazione organica.

Ogni operatore interno verrà attrezzato con specifici ed esclusivi contenitori che giornalmente raccoglieranno i differenti residui.

Questa organizzazione interna permetterà di recuperare almeno l’80% dei residui prodotti dalle diverse attività del mercato e di non gravare sia sul ciclo dei rifiuti urbani della città che sui servizi forniti da ACAM Ambiente.

Progetto “Depurazione acque”.

Un intervento significativo è rivolto alla depurazione delle acque nere del mercato ortofrutticolo. L'esercizio appena trascorso ha visto entrare in funzione attività di lavorazione e trasformazione dei prodotti alimentari che impone anche una nuova attenzione per migliorare la depurazione delle acque dell'area del centro agroalimentare.

Attualmente la depurazione delle acque nere è assicurata da un idoneo sistema di “vasche Imhoff” e da un impianto di depurazione.

In questa fase la società ha ravvisato la necessità di un contributo significativo per il miglioramento di sistema con l'introduzione di un primo modulo consistente nella realizzazione di un efficace impianto di trattamento depurativo degli scarichi civili che permetterà il possibile riuso delle acque trattate come acqua tecnica o acqua da irrigazione delle aree verdi.

L'Efficienza - (la manutenzione ordinaria e straordinaria).

Altro significativo impegno portato a termine dalla società ha riguardato le opere di manutenzione sia ordinaria che straordinaria e la messa in sicurezza di tutti gli immobili dato che il mercato è stato realizzato nei primi anni '80 pertanto questa attività è stata di fondamentale importanza per la funzionalità e l'efficienza del mercato.

In particolare nel corso dell'esercizio, tra gli interventi straordinari, è stata ristrutturata la cabina di MT, sono stati fatti interventi straordinari al pozzo artesiano dell'impianto antincendio..

Le scelte.

Si conferma l'impegno costante della società nella ricerca di ogni fonte che generi il risparmio energetico, rispetto ambientale e contestualmente il contenimento dei costi di gestione sia per i consumi di energia elettrica sia del gas da riscaldamento in quanto questi rappresentano i costi significativi per l'equilibrio economico – finanziario della gestione.

In tal senso nel corso dell'esercizio abbiamo provveduto alla ricerca delle migliori condizioni economiche ed al cambio dell'operatore fornitore dell'energia elettrica.

La realizzazione di tutti questi investimenti ha comportato di dover analizzare approfonditamente i flussi finanziari, la loro struttura, la natura dei costi e dei ricavi per assicurare un corretto equilibrio economico finanziario su cui poggiare saldamente la gestione della società.

Nella conduzione della società, l'aspetto finanziario ha avuto sempre la massima attenzione sia da parte del Consiglio di Amministrazione che del Collegio Sindacale valutando coerentemente la sua piena compatibilità con la struttura economica dell'azienda.

I risultati economici degli esercizi precedenti come pure quello dell'esercizio corrente, contenuti nel loro ammontare ma sempre positivi, sono il frutto di una gestione attenta nei ricavi e contenuta nella spesa ma ugualmente attenta a garantire il buon livello degli interventi di manutenzione, interventi necessari e programmati per assicurarne il buon funzionamento, l'integrità e l'efficienza dell'interno compendio immobiliare e assicurare la valorizzazione e l'incremento del patrimonio aziendale.

La “funzione pubblica” della società

La realizzazione di questi significativi investimenti consentono di dare significato alla missione aziendale che deve rispondere alle diverse esigenze, più volte ribadita:

- dei “produttori agricoli” con una vendita diretta o conferimento alla cooperazione dei loro prodotti, una cerniera tra i campi e la commercializzazione del fresco nell’ottica simile alla *“filiera corta”*,
- dei “consumatori” i termini di sicurezza alimentare, informazione, monitoraggio e calmieri dei prezzi con la doverosa trasparenza;
- degli “operatori grossisti” e delle “attività commerciali” in termini di logistica con adeguate soluzioni di stoccaggio, carico e scarico, disponibilità di celle frigorifere per la corretta conservazione, trasformazione, distribuzione e consegna delle merci;
- dell’“economia locale” in termini di mantenimento di un forte presidio occupazionale e indotto dato che il Centro agroalimentare da lavoro e occupazione ad oltre 250/300 persone,

il tutto inserito nel complesso *“sistema mercato”* che è il centro agroalimentare all’ingrosso di “Pallodola” a Sarzana.

L’esercizio finanziario per l’anno 2012 si è chiuso, con un utile d’esercizio al netto delle tasse, pari a euro 19.028,00

Anche l’esercizio corrente, per il quale è prevedibile una chiusura d’esercizio ancora con segno positivo, si propone il completamento degli obiettivi deliberati dal Consiglio di Amministrazione tesi a dare risposte positive alle complesse esigenze di tutta la collettività che interagisce con il centro agroalimentare siano essi i produttori agricoli, i consumatori, i grossisti e gli acquirenti.

In conclusione si ribadiscono gli obiettivi della società rivolti a garantire la sicurezza e l’informazione alimentare, il monitoraggio della qualità e della freschezza dei prodotti alimentari, la corretta formazione dei prezzi in assoluta trasparenza e nella più ampia concorrenza, integrati dalla professionalità degli operatori grossisti, dalla capacità delle maestranze che tutti insieme, concorrono a creare quel “sistema” integrato e complesso, assolutamente importate per la sua funzione “pubblica” e “sociale”, che è il Centro agroalimentare all’ingrosso del Levante ligure e della Lunigiana.
Sarzana, 29 marzo 2013

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Gianfranco Dr. Gianfranchi)**

